

**COMUNE DI AGRATE CONTURBIA**  
*Provincia di Novara*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3**

**OGGETTO :**

**ADOZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO PER LA VERIFICA PREVENTIVA DELL'ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE PARZIALE N. 12 AL P.R.G.C. ED AVVIO PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS**

L'anno **duemilaquindici**, addì **dodici**, del mese di **marzo**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari "Mons. Giovanni Gatti", presso il "Castello di Agrate", convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
<b>TOSI SIMONE</b>	PRESIDENTE	X	
<b>ZONCA MARCO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>VISCONTI GIAN CARLO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>TONDINI FEDERICO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PERANI PAOLO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>SACCO ALESSIO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>CACCIA PAOLO ALBERTO</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>COCCO ANDREA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BERTINOTTI NATALE</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>CASAGRANDE LUIGI</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BOLCHINI BARBARA</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>Totale</b>		<b>11</b>	

Assume la presidenza il Sig. TOSI SIMONE - Sindaco

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **GUGLIOTTA DOTT. MICHELE**

Il Presidente, **TOSI SIMONE**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: **ADOZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO PRELIMINARE (DTP) PER LA VERIFICA PREVENTIVA DELL'ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE PARZIALE N. 12 AL P.R.G.C. ED AVVIO PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ a VAS."**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione del Sindaco, che nell'introdurre la proposta invita l'ing. Leonardo Lavecchia a relazionare sul punto;

Preso atto della proposta resa agli atti;

Premesso che il Comune di Agrate Conturbia è dotato di piano regolatore generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 10-7561 del 4 novembre 2002, che, nel corso degli anni, ha subito le seguenti varianti:

1. Variante parziale art. 17, comma 7 L.R. 56/77 approvata con D.C.C. n. 7 del 14.04.04
2. Variante parziale art. 17, comma 8 L.R. 56/77 approvata con D.C.C n. 2 del 02.02.05
3. Variante parziale art. 17, comma 7 L.R. 56/77 approvata con D.C.C n. 25 del 25.07.05
4. Varianti parziali art. 17, comma 7 L.R. 56/77 approvate con D.C.C. n. 23 - 24 e 25 del 29.11.07;
5. Variante Strutturale approvata con D.C.C. n. 10 del 16.04.2009
6. Variante PPE e contestuale variante PRGC approvata con DCC n. 11 / 2010
7. Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 approvata con DCC N. 10 del 27.04.2012;
8. Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 approvata DCC N. 6 del 28.02.2013;
9. Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 approvata DCC N. 7 del 28.02.2013;
10. Variante parziale al PRGC vigente ex art. 17, comma 12, lett. a) ed h) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con DCC N. 11 del 30.04.2013;
11. Variante parziale al PRGC vigente ex art. 17, comma 12, lett. a) ed h) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con DCC N. 25 del 26.11.2013;

Premesso che a seguito di talune istruttorie di alcune pratiche edilizie ed per espresse richieste di taluni cittadini che hanno segnalato la necessità di alcune modifiche agli azionamenti urbanistici vigenti di lotti peraltro già compromessi da edificazione in atto, è stato opportuno promuovere la variante parziale n. 12 in oggetto al vigente PRGC per:

1. Inserire una nuova area residenziale lungo la via Fontanazze, tra due aree residenziali già interessate da precedenti costruzioni e servita di tutte le urbanizzazioni, con

destinazione residenziale a volumetria fissa di 800 mc come quelle già esistenti nel PRGC vigente di cui dell'art. 2.12 - "Aree residenziali di nuova edificazione - Lotti con vincolo volumetrico" delle vigenti NTA del PRGC variato (richiesta del 18.11.2014 al n. 5149 di protoc.);

2. Rendere pertinenziale, di un'abitazione esistente, un piccolissimo e confinante terreno cambiando la sua destinazione d'uso da "Agricola" di cui all'art. 4.4 delle vigenti NTA, in residenziale e precisamente "Area degli Strumenti Urbanistici esecutivi vigenti" di cui all'art. 2.11 delle vigenti NTA, senza però aumento di volumetria, ampliando cioè solo l'area di pertinenza dell'abitazione stessa essendo appartenente alla stessa proprietà (richiesta in data 12.01.2015 al n. 158 di protocollo);
3. Retrocedere un'area attualmente a destinazione d'uso di "AREE RESIDENZIALI DI NUOVA EDIFICAZIONE - Lotti con vincolo volumetrico" di cui all'art. 2.12 delle vigenti NTA, in "Agricola" di cui all'art. 4.4 delle vigenti NTA (richiesta in data 29.01.2015 al n. 487 di protocollo).

Considerato che le suddette richieste di variazione urbanistica prese in considerazione, sono riconducibili ad una "*variante parziale*" di cui all'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e smi,

Considerato che la variante in oggetto non ricade nei casi di esclusione di cui al 9 comma dell'art. 17 della suddetta L.R. 56/77 e smi, per cui è necessario sottoporre la stessa variante a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS;

Considerato che nelle stessa suddette note i proponenti hanno dichiarato di accollarsi tutte le spese per la redazione della suddetta variante e quindi senza spese a carico dell'Ente e che con DGC n. 71 del 09.12.2014 e DGC n. 12 del 03.03.2015 si è incaricato l'ufficio tecnico comunale a redigere la suddetta variante tra cui anche il Documento Tecnico Preliminare (DTP) di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS;

Considerato che, di conseguenza, è necessario provvedere all'adozione del documento tecnico per la verifica preventiva dell'assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica e dare avvio alla relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS;

Considerato che il comma 11 dell'art. 17 della LR 56/1977 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla DGR 9/6/2008 n. 12-8931 stabiliscono che **l'autorità competente** per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;

Preso atto che con DGC n. 5 del 15.01.2015 è stato istituito l'Organo Tecnico Comunale (OTC) ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, Legge Regionale 14/12/1998, n. 40 e s.m.i. e D. Lgs. 3/04/2006, n. 152 e s.m.i.. per l'espletamento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per lo svolgimento delle funzioni di autorità preposta alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nonché si è provveduto alla Definizione, funzionamento e nomina dei relativi componenti;

Considerato che le predette linee guida prescrivono all'organo tecnico comunale di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità di determinare il provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di verifica vera e propria;

Ritenuto di dover prendere atto della avvenuta elaborazione del documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante parziale n. 12 al vigente PRGC al fine dell'avvio del relativo procedimento di verifica;

VISTO il Documento Tecnico Preliminare (DTP) di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS, redatto dal Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, Ing. Leonardo Lavecchia

RITENUTO, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'adozione del documento tecnico per la verifica preventiva dell'assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della variante parziale n. 12 di cui all'oggetto e di dare avvio alla relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS;

Sentito:

– il Consigliere Bolchini Barbara che chiede se sia obbligatoria la proposta, perché non si aspetta il nuovo P.R.G.C., dichiarando infine che come Minoranza non sono d'accordo; cui replica il Sindaco dichiarando che si è aderito ad una proposta di cittadini e che l'Amministrazione ha espresso la volontà di aderire alle richieste di tutti i cittadini. Mentre rispetto ai tempi si era pensato con la nuova normativa regionale a tempi più corti che invece sembrano allungarsi;

– Il Consigliere Casagrande Luigi che cita una sentenza del Consiglio di Stato sull'obbligatorietà del vincolo cimiteriale; cui replica il Sindaco citando altre sentenze a contrario rispetto allo stesso vincolo;

– Il Consigliere Perani Paolo che interviene dichiarando che non si interviene sul vincolo richiamato, richiamando la deliberazione già citata dall'Ing. Lavecchia con cui il Consiglio Comunale ha già ridotto detto vincolo;

Preso atto dei diversi e contrapposti interventi, cui segue la proposta finale del Sindaco di porre in votazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio tecnico, Ing. Leonardo Lavecchia;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Piemonte 9 giugno 2008, n. 12-8931;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese nei modi di legge:

-presenti: n. 11;

-votanti: n. 11;

-favorevoli: n. 08, compreso il Sindaco;

-astenuti: n. 00;

-contrari: n. 03 i Consiglieri Bertinotti Natale, Casagrande Luigi e Bolchini Barbara.

## **DELIBERA**

**1.** Di adottare, per le causali di cui in premessa, il Documento Tecnico Preliminare (DTP) per la verifica preventiva dell'assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della proposta di variante parziale n. 12 al P.R.G.C. redatto dal Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, Ing. Leonardo Lavecchia, che è allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione.

**2.** Di dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di variante parziale n. 12 al vigente PRGC, dando mandato all'organo tecnico comunale (OTC) istituito con DGC n. 5 del 15.01.2015, di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità di determinare il

provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di VAS, in base ai contributi dei soggetti da consultare e nel rispetto delle linee guida di cui alla DGR 9/6/2008 n. 12-8931.

**3.** Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere ai successivi adempimenti.

**4.** Di dichiarare, con separata votazione di n. 8 voti favorevoli e 3 contrari, dei n. 11 presenti, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to TOSI SIMONE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 25/03/2015 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n.267.

Agrate Conturbia, li 25/03/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Agrate Conturbia, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....  
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

## ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 D.Lgs. n. 267/00)
- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134 c.3 D.Lgs. n. 267/00)

Agrate Conturbia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE